



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Roma.....

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA
DELLA QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE E DEL CONTRASTO
ALLE FRODI AGRO-ALIMENTARI
PREF III

Ai Direttori degli Uffici territoriali
LORO SEDI

Alle Strutture di controllo pubbliche e private
operanti nel settore vitivinicolo
LORO SEDI

e p.c. ai Direttori degli Uffici PREF I, II e IV
SEDE

alla Direzione generale per il riconoscimento
degli organismi di controllo e certificazione
e tutela del consumatore
SEDE

Posin. 28/3

OGGETTO: Destinazione e certificazione superi di vinificazione delle DOCG.
Chiarimento integrativo alla nota DGPQAI n. 58915 del 27 luglio 2016.

./.

Si trasmette, in allegato, la copia della nota n. 73143 del 04 ottobre 2016 del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, di pari oggetto.

Si allega, inoltre, la nota n. 58915 del 27 luglio 2016 della citata Direzione generale, già trasmessa a codesti Uffici territoriali con nota n. 9772 del 28 luglio 2016.

Nel rinviare per il dettaglio alle note sopra menzionate, si chiede alle SS.LL. di voler dare ampia diffusione del contenuto delle stesse al personale ispettivo.

Paolo Tolomei
Direttore dell'Ufficio

Allegati:

- nota prot. n. 73143 del 04 ottobre 2016 del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica.
- nota prot. n. 58915 del 27 luglio 2016 del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Roma, 4 OTT. 2016

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAI IV

Alle Regioni e Province Autonome
Assessorato Agricoltura e Foreste
LORO SEDI

Alle Organizzazioni di categoria e
professionali operanti nel settore
vitivinicolo
LORO SEDI

Al Presidente ed ai componenti del
Comitato nazionale vini DOP e IGP
SEDE

Al Dipartimento dell'Ispettorato centrale
della tutela della qualità e della
repressione frodi dei prodotti
agroalimentari
SEDE

Al Dipartimento delle politiche europee e
internazionali e dello sviluppo rurale
Direzione generale delle politiche
internazionali e dell'Unione europea
Ufficio PIUE VII
SEDE

e, p.c.: FEDERDOC
ROMA

(Rif. fg. n.857 del 25.09.2016)

OGGETTO: Destinazione e certificazione superi di vinificazione delle DOCG. Chiarimento
integrativo alla nota DGPQAI n. 8915 del 27 luglio 2016.

Si fa riferimento all'istanza sopra indicata della FEDERDOC relativa all'argomento in oggetto, con la quale, tenuto conto del fatto che la destinazione del supero in questione verso le IGT di ricaduta (ivi compreso il supero delle DOC verso le IGT) costituisce una prassi produttiva consolidata, nonché della circostanza che in ambito nazionale la stragrande maggioranza delle IGT dei vini non sono tutelate dai relativi Consorzi, la predetta Confederazione dei Consorzi di tutela, ha chiesto a questo Ministero di valutare l'opportunità di limitare le indicazioni procedurali fornite con nota ministeriale in oggetto per la sola destinazione del supero di vinificazione DOCG alla DOC di ricaduta.

Al riguardo, tenendo conto delle motivazioni fornite con la citata richiesta, nel riaffermare sul piano della generalità le indicazioni fornite con la richiamata nota n. 8915 del 27 luglio 2016, intese a salvaguardare *in primis* le DOC di ricaduta, lo scrivente, al fine di corrispondere alle esigenze di tutti gli operatori del settore vitivinicolo di qualità in ambito nazionale, a parziale rettifica di quanto indicato con la citata nota, comunica a codesti Enti ed Organizzazioni che, per la campagna vendemmiale in corso, le condizioni procedurali di cui alla lettera b) della stessa nota siano da ritenersi applicabili limitatamente alla destinazione del supero DOCG verso una DOC, escludendo pertanto da detta procedura la destinazione del supero di vinificazione da DOCG a IGT, nonché del supero di vinificazione DOC verso una IGT.

Infine, si comunica che l'argomento della destinazione dei superi di cantina delle DO verso le IGT sarà sottoposto ad un opportuno approfondimento in sede di Comitato vini DOP e IGP, al fine di fornire le eventuali ulteriori indicazioni in tempo utile per la successiva campagna vendemmiale 2017/2018, anche alla luce delle disposizioni che saranno contenute nel testo unico "*Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino*", in avanzata fase procedurale presso gli Organi parlamentari.

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Saverio Abate



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Roma, 27 LUG. 2016

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAI IV

Alle Regioni e Province Autonome
Assessorato Agricoltura e Foreste
LORO SEDI

Alle Organizzazioni di categoria e
professionali operanti nel settore
vitivinicolo
LORO SEDI

Al Presidente ed ai componenti del
Comitato nazionale vini DOP e IGP
SEDE

Al Dipartimento dell'Ispettorato centrale
della tutela della qualità e della
repressione frodi dei prodotti
agroalimentari
SEDE

Al Dipartimento delle politiche europee e
internazionali e dello sviluppo rurale
Direzione generale delle politiche
internazionali e dell'Unione europea
Ufficio PIUE VII
SEDE

OGGETTO: Destinazione e certificazione superi di vinificazione delle DOCG.

Con riferimento all'argomento in oggetto, acquisito in merito il parere del Comitato nazionale Vini DOP e IGP nella riunione del 10 maggio u.s., tenuto conto che il D.L.vo n. 61/2010 non contempla disposizioni restrittive in merito, questo Ministero, in termini generali e qualora non espressamente vietato da specifici disciplinari, ritiene possibile la destinazione produttiva e la conseguente certificazione del supero di vinificazione di un vino DOCG verso una DOC o una IGT ricadente sulla medesima area di produzione.

Tuttavia, detta destinazione produttiva deve avvenire alle seguenti condizioni:

- a) nel rispetto delle norme nazionali ed dell'Unione europea in materia di vini DOP e IGP, con particolare riguardo alle disposizioni in merito alla riclassificazione ed alle compatibilità tecnico-produttive degli specifici disciplinari;
- b) nel rispetto di predeterminati e puntuali criteri gestionali ed autorizzatori, che comportano, per ciascuna campagna vendemmiale:
 - la preliminare condivisione della proposta di destinazione del supero da parte dei Consorzi delle relative denominazioni (sia della DOCG di partenza che della DOC o IGT di ricaduta) e la relativa presentazione della richiesta alla competente Regione o provincia autonoma;
 - l'adozione dell'apposito provvedimento da parte della competente Regione o Provincia autonoma.

Quanto sopra, nelle more dell'emanazione del testo unico "*Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino*", in avanzata fase procedurale presso gli Organi parlamentari, che disciplinerà detta fattispecie.

IL DIRETTORE GENERALE
Emilio Gatto



4